



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/7 DEL 4.05.2018

Oggetto: Ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi da autorizzare ai sensi dell'art. 208 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzato all'incremento dei quantitativi, nell'attività esistente già abilitata all'esercizio in procedura semplificata nel comune di Bolotana (Nuoro). Proponente: Eco Centro Sardegna S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Eco Centro Sardegna S.r.l. ha presentato a gennaio 2018, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento denominato "Ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi da autorizzare ai sensi dell'art. 208 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzato all'incremento dei quantitativi, nell'attività esistente già abilitata all'esercizio in procedura semplificata", nel comune di Bolotana (NU), ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 27 settembre 2017, punto n. 7, lett. u), "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

La società Eco Centro Sardegna è autorizzata, con Determinazione Dirigenziale n. 824 del 15.7.2016, rilasciata dalla Provincia di Nuoro, a svolgere nel proprio impianto di Bolotana attività di recupero (R3, R13) per le tipologie di rifiuti non pericolosi contraddistinte dai codici CER 150101, 150105, 150106, 200101 e sola messa in riserva (R13) per le categorie di rifiuti di cui ai codici CER 020104, 150102, 170203, 200139, 191204, 150107, 200102 e 150104, per un quantitativo annuo complessivo di 60.700 t/a. L'attività si svolge in parte all'interno di un capannone industriale, del quale viene occupata solo metà degli spazi disponibili, e in parte nel piazzale esterno.

La proposta progettuale è finalizzata al potenziamento dell'impianto e prevede l'aumento dei quantitativi annui di rifiuti da recuperare da 60.700 t/a a 106.400 t/a, la messa in riserva di ulteriori categorie di rifiuti, quali i RAEE (CER 160214, 160216, 200136) e i miscugli di imballaggi in vetro e alluminio (CER 150106) e l'occupazione di nuove superfici. Sono previsti i seguenti interventi:

- accorpamento e adeguamento di nuovi locali all'interno del capannone industriale con conseguente raddoppio della superficie utile disponibile;
- riorganizzazione delle aree di messa in riserva sia interne che esterne al capannone;



- potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

L'Assessore, quindi, riferisce che il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. salvo variazioni da parte della Provincia di Nuoro in fase autorizzativa, all'interno dell'impianto di recupero dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi indicati nel progetto di cui ai codici CER 150101, 150105, 150106, 200101, 020104, 150102, 170203, 200139, 191204, 150107, 200102, 150104, 160214, 160216, 200136, 150106;
2. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
 - a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi);
 - b. lo scarico dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;
 - c. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;
3. i rifiuti non recuperabili prodotti in fase di esercizio dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente;
4. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
5. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Bolotana, all'ARPAS e alla Provincia di Nuoro;
6. per la mitigazione dell'impatto visivo e la riduzione delle emissioni acustiche, nei lati



perimetrali del piazzale dovrà essere completata la barriera alberata, utilizzando esclusivamente esemplari di specie arboree ad alto fusto coerenti con il contesto vegetazionale del sito garantendo per i primi due anni le necessarie cure colturali e il risarcimento delle fallanze;

7. al termine dell'attività di recupero dovranno essere rimosse tutte le strutture realizzate, che dovranno essere riutilizzate, recuperate o smaltite ai termini di legge.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SVA.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato "Ampliamento dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi da autorizzare ai sensi dell'art. 208 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzato all'incremento dei quantitativi, nell'attività esistente già abilitata all'esercizio in procedura semplificata" nel comune di Bolotana (NU), proposto dalla Eco Centro Sardegna S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Bolotana, la Provincia di Nuoro, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Nuoro e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata allo SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/7
DEL 4.05.2018

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru